

Stefano e Ambra

Il nostro viaggio di nozze

in **MESSICO**

8-27 Gennaio 2012



Informazioni utili sul Messico

Gli Estados Unidos del Mexico, una confederazione di 31 stati, una delle più longeve democrazie e nazioni dell'America Latina, con quasi 2 milioni di Km² ha dimensioni davvero enormi, dalla Baja California, la più lunga e variegata penisola del mondo (deserto e montagne nevose, spiagge e deserto in pochi chilometri quadrati), a Nord-Ovest a Cancun, nel Sud-Est vi sono quasi 4600 Km percorribili.

Da Nord a Sud, il Messico descrive una specie di curva che a livello dell'istmo di Tehuantepec si restringe per poi allargarsi di nuovo verso il Chapas e lo Yucatan e al confine con il Guatemala, che può essere pensato come una estensione del Messico stesso. Da Est a Ovest separa l'Oceano Pacifico da quello Atlantico e i Caraibi si dividono dalle Antille dove lo Yucatan si estende verso Est. I suoi confini via terra sono a Nord con gli USA, a Sud con il Guatemala, a Sud-Est con il Belize.

Fuso orario del Messico

Il Messico ha una differenza di fuso orario di 7 ore rispetto all'Italia, tranne la Baja California dove il fuso è spostato di 8 ore.

Il clima in Messico

Per la maggior parte del suo territorio il clima predominante è quello sub-tropicale. Il Tropico del Cancro attraversa il Messico poco a Nord di Durango. Nonostante sia un paese caldo ha una varietà di fasce climatiche che si evolvono da Nord a Sud. Se la costa ha un clima caldo e umido, tipicamente sub-tropicale ed equatoriale nei periodi più miti, nell'interno il clima è secco e temperato, simile al nostro clima mediterraneo. Inutile dire che il clima delle vette più alte è alpino. I mesi più caldi e umidi sono fra maggio e ottobre, mentre paradossalmente, i più

torridi e piovosi da giugno a settembre. Durante l'inverno, nonostante tutto, i venti provenienti dal Nord America, rendono le zone interne settentrionali decisamente rigide, toccando anche punte di 0 gradi e dando origine anche a precipitazioni nevose.

Lingua parlata in Messico

La lingua ufficiale del Messico è lo spagnolo. Nelle zone turistiche, soprattutto della costa e del Nord, l'inglese è ben compreso e parlato. Paese multietnico, la sua anima india e maya si riflette nei suoi dialetti, circa 136. Queste lingue indigene hanno influito molto sullo spagnolo messicano che differisce per alcune parole e costruzioni dallo spagnolo propriamente detto che è parlato ormai solo dalle classi più benestanti e scolarizzate del paese.

Trasporti e vie di comunicazione in Messico

Nonostante sia ancora un paese in via di sviluppo, il Messico non è arretrato per quanto riguarda il numero di vie di comunicazione. Oltre ad una discreta rete stradale, il Messico non ha certo carenza di vie di comunicazione sia ferroviaria che via aerea. Non solo gli aeroporti intercontinentali di Città del Messico e Cancun dove ogni giorno partono e arrivano voli diretti da tutto il mondo, ma anche molte città interne come Oaxaca, Tuxtla Gutierrez, Tijuana, Acapulco e altre ancora sono servite da buoni aeroporti che, seppur minori, offrono voli sia nazionali che di collegamento internazionale con gli USA (Los Angeles, Atlanta e Miami) e dei paesi confinanti (Guatemala, Belize, ma anche Cuba e Colombia). Piste di atterraggio, scarse come servizi, ma comunque sicure, sono sparse per tutto il Messico e riservate a piccoli voli turistici, soprattutto in Chapas, Chihuahua e Baja California, gestite da compagnie locali.

Il nostro viaggio

08 gennaio Genova – Parigi cdg 07.40 – 09.20

08 gennaio Parigi cdg - Città del Messico 13.40 – 18.20

trasferimento aeroporto hotel e viceversa

Dall' 8 al 10 gennaio **2 notti Messico City** hotel NH centro
Historico solo pernottamento

Mexico City: i mille volti di una città

Costruita sulle rovine della capitale azteco-mexicana Tenochtitlan, è cresciuta rapidamente fino a diventare una gigantesca metropoli cosmopolita con oltre 20 milioni di abitanti: una città affascinante e vitale, elettrica e vivace, la più grande del pianeta. Sede del Governo Centrale e di tutte le amministrazioni, gode di una posizione unica: si trova infatti ad un'altitudine di 2303 metri, circondata da montagne e con vulcanici. La città, che presenta innumerevoli testimonianze del suo passato antico di oltre 650 anni, è un insieme di musei di arte precolombiana (come il Museo Nacional de Antropologia), chiese, palazzi in stile barocco e, accanto a queste meraviglie, grattacieli che rappresentano la moderna espansione urbanistica. Il cuore della città è senz'altro rappresentato da la Plaza de la Costitucion, dove sorgono la sede del Governo della Repubblica, vari uffici statali, la Cattedrale Metropolitana e il Museo Nacional de las Culturas. Da non dimenticare, per chi volesse concedersi una pausa nel verde, il Parco di Chapultepec, mentre per chi volesse trascorrere momenti di svago e divertimento tra boutique e caffè, la Zona Ros



hotel NH centro Historico



Il nostro viaggio

09 gennaio Escursione CON GUIDA PARLANTE ITALIANO:
tetihuacan e basilica di guadalupe intera giornata

10 gennaio mexico city – oaxaca 13.25 – 14.25

Trasferimento aeroporto hotel e viceversa

Dal 10 al 12 gennaio **2 notti Oaxaca** hotel Casa Catrina
pernottamento e prima colazione

12 gennaio oaxaca – Mexico city 11.30 – 12.35

12 gennaio mexico city – tuxtla 16.30 – 18.00

Trasferimento aeroporto hotel e viceversa

Dal 12 al 13 gennaio **1 notte Tuxtla** Gutierrez hotel Camino
real solo pernottamento. **Minitour individuale tierra y
libertad**

**13 gennaio TUXTLA GUTIERREZ/SAN CRISTOBAL DE
LAS CASAS (85 KM)**

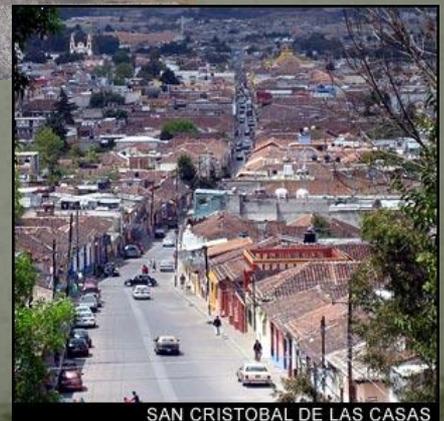
Dall'aeroporto di Tuxtla Gutierrez, dopo circa 22 km di strada
statale, si raggiunge il canyon del Sumidero, dove sarà
possibile osservare l'impressionante gola navigando sul
fiume (a seconda delle condizioni atmosferiche). Pranzo
in ristorante. Al termine proseguimento del viaggio per
San Cristobal de Las Casas. All'arrivo, sistemazione
presso l'hotel Villa Mercedes o similare. Pernottamento.

14 gennaio SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS

In mattinata partenza per la visita guidata ai villaggi indigeni
di San Juan Chamula e Zinacantan. Pomeriggio a
disposizione. Pernottamento.

**15 gennaio SAN CRISTOBAL DE LAS
CASAS/PALENQUE (183 KM)** In mattinata, dopo circa
135 km di strada, si giunge alle cascate di Agua Azul.
Pranzo al sacco e al termine proseguimento per Palenque.
Sistemazione e pernottamento presso l'hotel Villa
Mercedes.

tetihuacan e basilica
di guadalupe



SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS

8-Stefano e Ambra

MESSICO
8-27 Gennaio 2012

Il nostro viaggio

16 gennaio PALENQUE/VILLAHERMOSA (151 KM) – MERIDA

In mattinata visita guidata alla città maya di Palenque. Pranzo in ristorante.

Al termine trasferimento in hotel a Villahermosa e pernottamento

La Culla della Rivoluzione

Considerata una delle più belle città coloniali del Messico, con le sue chiese, i tetti con le tegole in terracotta, le eleganti ville spagnole, è, con i suoi dintorni, un osservatorio straordinario delle comunità indigene locali che da sempre vivono nelle foreste circostanti. È famosa grazie ai suoi due conquistatori: un uomo d'armi, Diego de Mazariego, che la fondò nel 1528 durante l'espansione spagnola e un uomo di fede, il frate domenicano Bartolomè de Las Casas, che ne fu il vescovo a partire dal 1544, il cui merito fu di aver denunciato le vessazioni inflitte alle popolazioni locali. Meritano una visita la Plaza de 31 de Marzo, con la sua Cattedrale, eretta nel 1528, la Casa di Diego de Mazariegos, il Palacio Municipal e la Chiesa di Santo Domingo.

Nessuna foto per favore!!!: Durante le visite ai villaggi di quest'area, ricordatevi il nostro consiglio: nessuna foto agli indios ed alle popolazioni locali.

Potreste andare incontro a spiacevoli conseguenze. È, infatti, convinzione locale che la fotografia "rubi l'anima" e soprattutto per rispetto, ma anche per evitare di trovarsi la macchina fotografica a pezzi, è bene seguire questa indicazione.

Bambole incappucciate: non è un tipico oggetto dell'artigianato locale, ma la semplice conseguenza ai fatti politici avvenuti negli anni passati in quest'area

e diventati oggetti di culto per i turisti: si tratta di bambole (non di pregiatissima fattura) incappucciate dal passamontagna (in ricordo della guerriglia).

Un must per il turista!

Il mercato: cercare di comprendere usi e costumi di un popolo è quanto ci prefissiamo ogni volta che intraprendiamo un viaggio itinerante ed il mercato è il luogo di incontro per eccellenza. Il Mercado Municipal (a nord della città) è punto di ritrovo, di prima mattina, di indios provenienti dalle aree circostanti, pronti a vendere le proprie merci per comprarne delle altre. Non si tiene di domenica.

Palenque: Il Grande Re Pakal

Nelle Tierras Calientes, dove si incontrano la piana del Campeche e gli altipiani del Chiapas, dove la foresta tropicale domina sovrana, sorge la città di Palenque, magnifico esempio di architettura maya di epoca classica. La città è il cuore del mistero Maya, perchè qui, più che altrove, la loro civiltà si spense lentamente lasciando che la natura si appropriasse delle cose. È conosciuta in tutto il mondo per il meraviglioso sito archeologico, dove spicca il Tempio delle Iscrizioni, composto da una cripta e da una piramide sobria e classica che insieme al tempio raggiunge un'altezza di 20 m. Da non perdere il Palacio, il Templo del Conde e l'imponente Tempio del Sol. Il Sito Archeologico dista soli 7 Km dalla zona nuova, dove si concentrano alberghi e ristoranti.

Dal 16 al 17 gennaio 1 notte Villahermosa hotel Camino real solo pernottamento

17 gennaio trasferimento hotel aeroporto

8-Stefano e Ambra



Immagini di Palenque e Merida



MESSICO
8-27 Gennaio 2012

Il nostro viaggio

17 gennaio Villahermosa – Merida 12.40 – 13.40

Dal 17 al 19 gennaio 2 notti Merida hotel Casa del Balam solo pernottamento

La piccola “Parigi” Messicana:

Soprannominata “la Parigi del Messico” per il suo fascino e la sua mondanità, la odierna capitale dello Yucatan è una città molto pulita ed ordinata, dove si possono riscontrare stili e ritmi di vita molto differenti: dai mercati rionali affollati e chiassosi alle zone residenziali dove, tra le magnifiche e sontuose ville, regnano la pace e la tranquillità, dai viali trafficati del centro alle strade imponenti e ordinate che ricordano gli Champs Elisée. Al centro della città si trova la Plaza de la Independencia o Zocalo, su cui un tempo sorgevano un tempio ed una piramide maya. Ora vi si affacciano la Cattedrale, completata nel 1958, il Palazzo del Governatore e quello Municipale. Da segnalare il folkloristico mercato locale e, la sera, la cerimonia dell’abbassare la bandiera nella piazza principale.

Uxmal: Costruita 3 volte

Si trova in una zona caratterizzata da rilievi collinari detti in lingua maya “Puuc”, termine che darà nome allo stile architettonico della regione. Proprio ad Uxmal lo stile Puuc trova la sua massima espressione nelle rovine che si estendono su 100 ettari. Assolutamente da non perdere la piramide dell’Indovino, alta 35 m.: la leggenda narra che fu costruita da un nano con l’aiuto della madre, una strega, nell’arco di una notte.

Archeologia e magia a Chichen Itza

Uno dei siti archeologici più grandi e meglio restaurati del Messico.

Il Sito risale al periodo tardo classico. Imponente e spettacolare, vi potrete ammirare costruzioni meravigliose come il “Castillo”, piramide alta 24 m. edificata seguendo rigorose leggi astronomiche, che rappresenta un gigantesco calendario

17 gennaio presa noleggio auto (cat. b6 formula gold) all’aeroporto di merida e rilascio a playa del carmen città il 21 gennaio



Il nostro viaggio

Merida – Tulum km 260

dal 19 al 21 gennaio **2 notti Tulum** hotel Las Ranitas
sistemazione in camera azureus solo pernottamento

Tulum – Playacar km 65

Dal 21 al 26 gennaio **5 notti Playacar** hotel Tucan Iberostar
all inclusive sistemazione in camera standard

Trasferimento hotel aeroporto Cancun

26 gennaio Cancun – Mexico City 14.40 – 17.10

26 gennaio Mexico City – Parigi CDG 20.55 – 14.05

27 gennaio Parigi CDG – Genova 15.45 – 17.20



8-Stefano e Ambra

8-MESSICO
27 Gennaio 2012

Grazie a tutti
Stefano e Ambra

MESSICO
8-27 Gennaio 2012